

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA



**Ente acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia**



Servizio Gestione Nord

**PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO (PRS) 2020/2024
STUDIO DI FATTIBILITÀ**

**ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE
IN LINEA DEL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE REGIONALE (SIMR)**

SERVIZIO D'INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 3 LETT. VVVV DEL D. LGS. N. 50/2016

DISCIPLINARE DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Allegato:

3

Scala:

Redazione: (DDSGN n. 171/2022)

Collaboratori tecnici:

Servizio Gestione Nord

Geom. Sebastiano Sau
Ing. Massimiliano Deledda
Geom. Giulio Fattori
Geom. Gianluca Rullo
P.I. Ezio Ferretti
P.I. Roberto Filippo Demartis
Geom. Ilaria Ortu

Collaboratori amministrativi:

Servizio Gestione Nord

Dott. Riccardo Madeddu
Sig. Andrea Maggio

**Servizio Appalti Contratti
e Patrimonio**

Dott.ssa Francesca Corona
Dott. Alessandro Pinna
Dott.ssa Valeria Pinna

Servizio Ragioneria

Rag.ra Carla Melis

Responsabile del Procedimento:

Dott. Giovanni Giordano

 GIORDANO
GIOVANNI
27.01.2023
09:16:24
GMT+01:00

Servizio Gestione Nord

Il Direttore

Ing. Fernando Mura

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Loddo

PROGR.	DATA	ADOZIONE	V	APPROVAZIONE
1° EMISSIONE	Giugno 2022			
REV. 1	Ottobre 2022			
REV. 2				



1 - PREMESSE

Il presente Disciplinare è allegato allo Schema di Contratto di Accordo Quadro per l'eventuale affidamento, mediante uno o più contratti applicativi, dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di progettazione che si prevedono necessari, nell'ambito dello studio di fattibilità denominato "**ACCORDO QUADRO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE IN LINEA DEL SISTEMA IDRICO MULTISETTORIALE REGIONALE (SIMR)**", la cui attuazione è stata affidata dall'Assessorato Regionale LL.PP. all'ENAS nell'ambito della Delegazione Amministrativa del 10 gennaio 2022, giusta deliberazione della Giunta 50/30 del 28 dicembre 2021 e relativo all'intervento denominato "Studio di fattibilità per la manutenzione straordinaria delle opere in linea del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)"

L'intervento riguarda le opere appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestite dall'ENAS.

L'esecuzione dei servizi affidati mediante ciascun contratto applicativo dovrà avvenire nel pieno rispetto del contratto di Accordo Quadro che si andrà a sottoscrivere nonché delle prescrizioni, delle modalità, delle tempistiche e di quant'altro previsto, per le parti di rispettiva pertinenza e competenza, dal presente "*Disciplinare di esecuzione dei servizi*", di seguito per brevità denominato "*Disciplinare*".

2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Disciplinare, si intende:

- per "Schema", lo Schema di Contratto di Accordo Quadro;
- per "Codice": il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- per "Regolamento": il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., per quanto ancora vigente;
- per "Linee guida D.L.": il D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
- per "TUS": il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per "Committente": l'Ente Acque della Sardegna - ENAS;
- per "RUP": il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del Codice;
- per "Affidatario": l'operatore economico con il quale l'ENAS stipula l'accordo quadro;
- per "Appaltatore": l'operatore economico a cui viene affidata l'esecuzione dei lavori ai quali si riferiscono i servizi tecnici oggetto dell'accordo quadro;
- per "DEC": il Direttore per l'Esecuzione del singolo contratto applicativo per conto dell'ENAS.

3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico professionale conferito dall'ENAS all'Affidatario è ai seguenti servizi tecnici di ingegneria:

1) Rilievo e restituzione di opere di linea ed impianti, o loro parti, in formato BIM.

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- a) il Codice, il Regolamento e il TUS, per quanto applicabili;
- b) le disposizioni di cui al Decreto interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 e relativo allegato "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione" e relativi Decreti attuativi per quanto applicabili;
- c) il presente Disciplinare;
- d) le polizze di garanzia.

Il Disciplinare è automaticamente integrato dalle previsioni dell'offerta tecnica presentata dall'Affidatario, in quanto detta offerta costituisce obbligazione contrattuale specifica.



4 - PRESCRIZIONI GENERALI

Il ruolo di RUP dell'Accordo Quadro, e dei relativi singoli contratti applicativi, sarà rivestito dal dipendente ENAS in possesso dei requisiti di Legge appositamente individuato per l'attuazione dell'intervento.

Nell'ambito di ciascun contratto applicativo, il ruolo di DEC potrà essere rivestito dal dipendente ENAS in possesso dei requisiti di Legge appositamente individuato per l'attuazione dell'intervento o, in mancanza dal RUP.

Il DEC costituirà il riferimento dell'Affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto con l'ENAS nell'ambito dei contratti applicativi.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire i servizi commissionati con diligenza professionale, ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono agli uffici dell'ENAS.

L'Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e il DEC, nonché con i loro eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le direttive generali e le indicazioni di massima per lo sviluppo delle attività, nonché eventuali indicazioni e informazioni specifiche ove necessarie, e a verificare e controllare le attività dell'Affidatario durante il loro svolgimento, in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Fermo restando quanto sopra, l'Affidatario svolgerà l'incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell'incarico e del raggiungimento del risultato richiesto. Resta quindi a completo carico dell'Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'ENAS in qualità di Committente.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell'ENAS in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del DEC o del RUP, per partecipare a riunioni o incontri tecnici finalizzati alla pianificazione e buona riuscita delle attività.

L'Affidatario:

- sarà tenuto a collaborare con gli altri soggetti del Servizio Gestione Nord ovvero di altri Servizi dell'ENAS, allo scopo indicati dal DEC all'Affidatario, comunque coinvolti con lo sviluppo delle prestazioni commissionate e con le problematiche tecniche da risolversi nell'ambito delle stesse;
- dovrà segnalare e specificare tempestivamente al DEC eventuali motivi di forza maggiore che ostacolano l'espletamento dei servizi commissionatigli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

L'ENAS effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che i servizi vengano effettuati in conformità ai patti contrattuali.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all'Affidatario dal DEC, i controlli e le verifiche effettuate dal DEC sull'operato dell'Affidatario e le approvazioni dei documenti/elaborati/etc. da parte dell'ENAS e dall'eventuale Ente Finanziatore non liberano in alcun modo l'Affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione degli incarichi ricevuti, anche rispetto alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti.

L'ENAS avrà facoltà di attivare d'urgenza l'esecuzione di alcuni servizi, mediante apposito ordine all'Aggiudicatario della gara di Accordo Quadro, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione del grave danno che potrebbe derivare all'interesse pubblico dalla mancata immediata esecuzione dei servizi stessi.

Per l'eventuale accesso su aree private ove si renda indispensabile effettuare sopralluoghi, rilievi e indagini, si seguirà la procedura di cui all'art. 15 D.P.R. n. 327/2001, fatta salva l'eventuale assunzione – a cura dell'ENAS – di accordi diretti con i proprietari delle aree.



5 - FASE DI RILIEVI, INDAGINI E STUDI

Nell'ambito del contratto di Accordo Quadro, tramite singoli contratti applicativi l'ENAS potrà commissionare all'Affidatario l'esecuzione di una o più delle attività

- prescritte dall'ordinamento e dalla regola tecnica
- necessarie per conseguire le approvazioni in ciascun livello di ENAS, dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici, e di altri ENTI terzi

secondo quanto previsto e indicato nei documenti a base di gara.

ENAS avrà piena e completa libertà di raggruppare e/o separare le attività in diversi contratti applicativi in base alla propria autonoma e insindacabile valutazione delle esigenze e delle priorità.

Per ciascun acquedotto e/o opera connessa oggetto di contratto applicativo, l'ENAS metterà a disposizione dell'Affidatario la documentazione storica e gli elaborati in suo possesso. Relativamente allo stato di fatto delle opere, tali documenti ed elaborati potranno essere eventualmente utilizzati dall'Affidatario unicamente come primo riferimento di massima, restando a carico dell'Affidatario la definizione puntuale dello stato di fatto in tutti i suoi aspetti.

I rilievi dovranno essere eseguiti con le migliori tecniche, anche con l'ausilio di strumenti che ne consentano l'automazione. Tutti i rilievi dovranno essere riferiti ai punti trigonometrici della zona.

I corrispettivi previsti dal singolo contratto applicativo per le sopraelencate attività di rilievo, indagine e studio sono fra l'altro remunerativi delle modifiche e integrazioni dei documenti/elaborati prodotti dall'Affidatario che fossero richieste dall'ENAS, in quanto in ogni caso motivatamente ritenute indispensabili dall'ENAS ai fini della migliore riuscita dell'intervento, anche per esigenze sopravvenute.

Le richieste di modifiche e integrazioni di cui sopra potranno essere espresse dall'ENAS sia prima della consegna definitiva degli stessi documenti/elaborati, sia dopo tale consegna sino all'emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni del contratto applicativo.

L'Affidatario è pertanto obbligato a effettuare le citate modifiche ed integrazioni, su semplice richiesta dell'ENAS, senza che ciò dia diritto a speciali e/o maggiori compensi.

6 - FASE DI MODELLAZIONE BIM

Nell'ambito del contratto di Accordo Quadro, tramite singoli contratti applicativi, l'ENAS potrà commissionare all'Affidatario l'esecuzione di una o più delle attività, relative a uno o più opere, secondo le necessità dell'ENAS, il quale avrà piena e completa libertà di raggruppare e/o separare in diversi contratti applicativi le varie attività relative alle varie opere gestite, in base alla propria autonoma e insindacabile valutazione delle esigenze e delle priorità da assumere.

Il contratto di accordo quadro è finalizzato all'implementazione di metodi e strumenti elettronici per la razionalizzazione delle attività di gestione delle opere e delle connesse verifiche attraverso l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione (BIM). L'Amministrazione è dotata a tal fine di personale formato e si potrà avvalere di una struttura esterna qualificata per la Verifica, preordinata alla Validazione dei contenuti informativi dei modelli o delle loro eventuali federazioni.

6.1 - Generalità

Successivamente alla stipula del contratto di Accordo Quadro, nel corso di riunioni congiunte tra personale ENAS e personale dell'affidatario sarà elaborato il piano di Gestione Informativa dell'Accordo Quadro (pGI_AQ) sulla base dell'offerta di Gestione Informativa (oGI) prodotta dall'affidatario in sede di consultazione. Tale piano di gestione informativa sarà riferibile all'intero accordo quadro, ferma restando la possibilità di poter elaborare un piano di Gestione Informativa per ogni singolo Contratto Applicativo (pGI_CA) che implementi le peculiarità delle attività da svolgere.

Durante lo svolgersi del singolo contratto applicativo, lo stato di avanzamento dell'elaborazione verrà esaminato, di norma con frequenza settimanale, nel corso di riunioni congiunte appositamente convocate dall'ENAS, da tenersi presso la sede dello stesso ENAS o altro sito o modalità individuato dall'Ente. A tali riunioni dovranno prendere parte i tecnici incaricati delle elaborazioni e restituzioni con metodo BIM e, in ogni caso, il Direttore Tecnico dell'Appaltatore, il CDE manager / BIM Manager (in caso di persone diverse entrambi). L'Affidatario all'atto di queste riunioni dovrà produrre o consentire di visualizzare le bozze degli elaborati e documenti per le valutazioni di competenza di ENAS ed



eventualmente dei soggetti incaricati dell'attività di verifica. Il parere espresso dagli incaricati dell'ENAS in dette riunioni congiunte è finalizzato al controllo dello stato di avanzamento del contratto applicativo ed alla valutazione della coerenza dell'impostazione metodologica con quella desumibile dal piano di gestione informativa del contratto applicativo e dell'accordo quadro (pGI_CA e pGI_AQ) oltre, in generale, a confutare che gli obiettivi dell'intervento e delle esigenze dell'ENAS siano rispettati. L'Affidatario dovrà curare la redazione del verbale di ciascuna di tali riunioni – che verrà sottoposto alla sottoscrizione delle parti – riportante l'esame delle problematiche inerenti il contratto applicativo, il suo stato di avanzamento e le eventuali indicazioni per la modifica di quanto già redatto e per lo sviluppo ulteriore dello stesso contratto applicativo. L'Affidatario dovrà tempestivamente comunicare all'ENAS eventuali decisioni che dovessero modificare e/o integrare accordi assunti in tali sedi.

Si precisa che il parere e le indicazioni espresse dagli incaricati dell'ENAS all'atto delle suddette riunioni, relativamente ad aspetti sia tecnici che economici, non costituiscono verifica di conformità dei servizi resi.

Per ciascun contratto applicativo, l'Affidatario dovrà collaborare per quanto di competenza ai fini dell'effettuazione delle verifiche previste a cascata dal Capitolato Informativo, dall'offerta di Gestione Informativa e dai Piani di Gestione Informativa, avendo tra questi prevalenza il documento elaborato per ultimo a livello cronologico.

6.2 - Tipologia e formato elaborati

Le varie elaborazioni dovranno garantire i requisiti informativi minimi richiesti dalla Stazione Appaltante e finalizzati alla razionalizzazione di eventuali successive (non comprese nell'appalto) attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso l'uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (art. 23, comma 13, D.lgs. n. 50/2016; D.M. n.560/2017) come descritti nell'allegato *07 Capitolato Informativo, specifiche tecniche di modellazione e di gestione informativa*. I requisiti minimi specificati nel Capitolato Informativo si intendono superati da quelli dell'offerta di Gestione informativa prodotta in sede di gara e questi ultimi da quelli introdotti dal piano di Gestione Informativa dell'Accordo Quadro (pGI_AQ) a loro volta superati da quelli presenti nel piano di Gestione Informativa del Contratto applicativo (pGI_CA) valevoli per lo specifico contratto applicativo.

Gli elaborati dovranno essere georiferiti nel sistema di riferimento RDN2008 / UTM zone 32N (N-E) EPSG 6707, come stabilito dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri dd. 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale".

I files prodotti dovranno essere consegnati all'ENAS sia in formato aperto che in formato proprietario.

7 - INDAGINI DI CAMPO

Per il miglior esito dell'implementazione dei modelli informativi è prevista una campagna di rilievi in campo finalizzata alla raccolta dei dati relativi allo stato di fatto delle opere gestite dall'ENAS. I rilievi e la loro interpretazione e implementazione nei modelli informativi sono ricompresi nei prezzi posti a base di gara. I risultati dell'attività di rilievo sono raccolti in una apposita relazione che caratterizzi le opere oggetto di ogni singolo contratto applicativo e da considerarsi compresa nelle voci di prezzo poste a base di gara.

8 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Ogni singolo contratto attuativo sarà stipulato nel rispetto dello schema di contratto allegato agli atti di gara. Al contratto attuativo sarà allegato un piano dettagliato delle attività da svolgere per le opere oggetto del contratto, contenente la definizione delle specifiche prestazioni richieste e le stime dei relativi corrispettivi.

L'avvio di ogni singolo contratto attuativo avverrà con la redazione di un verbale di consegna sottoscritto dalle parti. Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei singoli contratti attuativi e decorrono le tempistiche ivi indicate per lo svolgimento dei servizi. Il verbale potrà essere sottoscritto il giorno della stipula del contratto attuativo ovvero dovrà essere sottoscritto entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula.



Il Committente si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32 comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il diritto di richiedere, stante l'urgenza, l'esecuzione anticipata delle prestazioni, nelle more della sottoscrizione del singolo contratto attuativo. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio di cui ai capoversi precedenti.

9 - TERMINI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORDINE DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto sarà di 13 (tredici) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro, entro i quali possono essere perfezionati contratti attuativi ed eventuali atti aggiuntivi ai contratti attuativi, e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per lo specifico accordo quadro, ove intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione. Nel caso in cui, alla scadenza naturale del contratto di Accordo Quadro (tredicesimo mese), non sia stato raggiunto l'importo massimo contrattuale, il contratto di Accordo Quadro potrà essere prorogato di ulteriori 12 (dodici) mesi agli stessi prezzi, patti e condizioni, ferma restando la clausola del non superamento dell'importo massimo contrattuale.

I contratti attuativi dell'accordo quadro potranno essere modificati/integrati tramite atto aggiuntivo al contratto attuativo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, ed ai relativi costi.

I contratti attuativi dell'accordo quadro potranno essere modificati anche per il verificarsi dei casi di cui all'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del Codice, nel rispetto dei limiti di cui al comma 7 dello stesso articolo. Sono fatte salve le ulteriori disposizioni dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

3D-A8-0F-67-23-BA-E7-86-F3-8B-63-0B-14-A2-23-2F-21-F7-E3-7C

PAdES 1 di 1 del 27/01/2023 09:16:24

Soggetto: GIORDANO GIOVANNI

S.N. Certificato: 8FF7173C

Validità certificato dal 28/05/2020 00:00:00 al 28/05/2026 23:59:59

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
